

il GAZZETTINO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO
INVIO GRATUITO

FOTOGRAFICO

ANNO XXIII - N° 6 - Novembre/Dicembre 2009 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane - Tariffa Stampe Periodiche - Speciazione in A. P. - Tassa Pagata - art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 Aut. n. DDC/185/01/RC/CAL



Foto di Stefano Romano - Messina



6/2009

21° Congresso Nazionale UIF

"La fotoamatorialità nell'era digitale"

Santa Flavia (PA) 28 aprile – 2 maggio 2010

Kafara Hotel ★★★★★

L'annuale Congresso Nazionale dell'UIF si svolgerà in Sicilia, presso il *Kafara Hotel* di Santa Flavia (PA), ad una quindicina di chilometri da Palermo, dal 28 aprile al 2 maggio. L'organizzazione del Congresso, in cui si rinnoveranno le cariche elettive dell'Associazione, è curata da un comitato di soci della sezione di Palermo.

PROGRAMMA

28 APRILE 2010 - mercoledì

Nella mattinata arrivo congressisti.

Registrazione, sistemazione in camera

ore 13.00 - Pranzo in Hotel.

ore 15.30 - Iscrizione al Congresso e riunione del Consiglio Direttivo Nazionale.

ore 17.00 - *Assemblea ordinaria dei soci*, in prima convocazione;
- Saluti del Presidente, del Segretario nazionale e delle Autorità;

- Presentazione delle candidature per l'elezione dei membri del Consiglio Nazionale per il triennio 2010-2012;

Apertura lavori congressuali e interventi di relatori sul tema del Congresso.

Gli accompagnatori potranno visitare i luoghi della Soap TV "Agrodolce".

ore 20.00 - Cena in hotel.

ore 21.30 - Proiezione audiovisivi.

29 APRILE 2010 - giovedì

Prima colazione

ore 08.30 - Partenza in pullman per visita *Palermo monumentale*.

ore 13.30 - Pranzo in Hotel

ore 16.00 - *Assemblea ordinaria dei soci*, in seconda convocazione;

A seguire, Convegno sul tema congressuale.

Gli accompagnatori potranno visitare le settecentesche ville di Bagheria e Santa Flavia.

ore 20.00 - Cena in Hotel

ore 21.30-22.30 - Operazioni di voto per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale.

In contemporanea alle operazioni di voto: lettura portfolio e consegna foto annuario.

A seguire operazioni di scrutinio.

30 APRILE 2010 - venerdì

Prima colazione

ore 08.30 - Partenza in pullman per Cefalù (*workshop con modelle per il centro storico della cittadina*)

ore 13.00 - Pranzo presso locale tipico di Castelbuono (PA)

ore 15.00 - Visita di Castelbuono (*workshop con modelle*)

ore 20.00 - Cena in Hotel

ore 21.30 - Lettura portfolio e/o proiezione audiovisivi.

1 MAGGIO 2010 - sabato

Prima colazione

ore 08.30 - Visita di Santa Flavia (*workshop con modelle nel parco di Villa Filangeri*) e Villa Cattolica di Bagheria.

ore 13.00 - Pranzo in Hotel

ore 16.00 - Riunione nuovo Consiglio Direttivo Nazionale per rinnovo cariche sociali

ore 17.30 - Chiusura lavori congresso, premiazioni, consegna onorificenze e benemerienze

ore 20.00 - Cena di gala in Hotel con animazione musicale.

2 MAGGIO 2010 - domenica

Prima colazione e partenza dei congressisti

Nell'ambito del Congresso saranno organizzate mostre presso l'Hotel Kafara e Santa Flavia.

Come raggiungere Santa Flavia

Treno: stazione Centrale di Palermo (km 15) per Santa Flavia; **a richiesta** per raggiunge l'Hotel da Santa Flavia, prelievamento a cura dell'organizzazione del Congresso;

Auto: autostrada Palermo-Catania (Palermo-Messina) uscita Casteldaccia, direzione mare fino alla ss113 (Palermo-Messina), direzione Palermo; superato l'incrocio per Santa Flavia imboccare lo svincolo sulla destra, continuare dritto fino all'Hotel Kafara (km 5);

Autobus: collegamenti diretti dalla stazione centrale di Palermo per Santa Flavia - Porticello - Sant'Elia (km 15);

Aereo: aeroporto *Falcone-Borsellino* di Palermo con tragitto in treno o autobus per la stazione centrale di Palermo (km 30); aeroporto *Vincenzo Florio* di Trapani con tragitto in autobus per la stazione centrale di Palermo (km 110); aeroporto *Fontanarossa* di Catania con tragitto in autobus per la stazione centrale di Palermo (km 200);

Nave: porto di Palermo, litoranea Palermo-Messina (ss113), prima dell'incrocio per Santa Flavia imboccare lo svincolo sulla sinistra, continuare dritto fino all'Hotel Kafara (km 20);

Quote partecipazione ed iscrizione al Congresso

Quota di iscrizione al Congresso (solo soci UIF) € 15,00.

Quota di partecipazione (a persona) € 290,00, comprendente il soggiorno in pensione completa per 4 giorni (4 notti) in camera doppia, i servizi congressuali e le escursioni in pullman.

Terzo / quarto letto: quota di partecipazione € 260,00;

Supplemento camera singola: € 15,00 (al giorno);

Bambini non occupanti posto letto: solo pasti al consumo;

Bambini dai 3 ai 12 anni: quota di partecipazione € 245,00;

Quota di partecipazione per coloro che non pernottano nell'Hotel Kafara, € 50,00, comprendente i servizi congressuali e l'escursione in pullman per Cefalù con partenza dall'Hotel Kafara e pranzo a Castelbuono. Sono esclusi tutti i pasti all'Hotel Kafara (pasto € 28,00, cena di gala € 40,00).

Le **prenotazioni**, fatte **esclusivamente** tramite il Segretario regionale della Sicilia **Nino Giordano** o il Segretario prov.le di Palermo **Domenico Pecoraro** (**non contattare l'Hotel**), devono pervenire entro e non oltre il **15 marzo 2010**, accompagnate da un versamento in acconto di **€ 90,00** (€ 20,00 per coloro che non pernottano in Hotel) a persona con bonifico bancario sul conto codice IBAN **IT82A 01020 04648 000300758270** intestato ad Anselmo Maurizio UIF Sicilia. Entro il **20 aprile 2010** dovrà pervenire il saldo, sempre con le stesse modalità (bonifico bancario).

In caso di **rinuncia** (entro una settimana dall'inizio del Congresso) sarà rimborsata la quota versata con detrazione del 20%.

Inviare la scheda di prenotazione (scaricabile anche dal sito UIF) e la copia del bonifico per posta o via Mail a Nino Giordano (giordano.nino1934@libero.it) oppure a Domenico Pecoraro (domenicop@libero.it).

Informazioni

Giuseppe Romeo – Segretario Nazionale

0965 592122, 340 667 8925, pinoromeorc@email.it

Antonino Giordano – Responsabile Congressi UIF

091 6512650, 338 535 2517, giordano.nino1934@libero.it

Comitato organizzatore

Domenico Pecoraro, tel. 320 430 6331, domenicop@libero.it.

Maurizio Anselmo, membro Consiglio Direttivo Nazionale, tel. 333 3009015, avmpress@hotmail.com

Maria Pia Coniglio, tel. 330 663 715, (e-mail vedi Giordano)

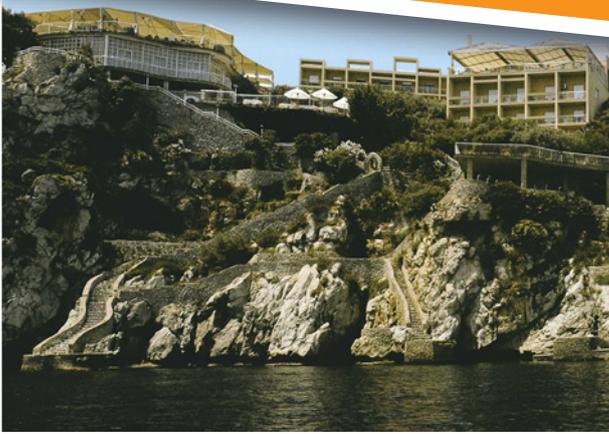
Giusy Rosato, tel. 340 517 9390

Elio Avellone, tel. 338 758 5686, elio@im-ages.it

Salvo Cristaudo, tel. 347 429 1477, cristaudos@libero.it

Enzo Cucco, tel. 329 451 6427, cucco@fotoconcorsolagrua.it

Sito internet di riferimento : www.uif-net.com



L'Hotel Kafara di S.Flavia

Il Kafara hotel sorge a strapiombo sulla scogliera di fronte Capo Zafferano, lungo la litoranea che da Sant'Elia, frazione di Santa Flavia, porta ad Aspra, frazione di mare di Bagheria, L'Hotel, armonizzandosi con la natura circostante all'ombra della collina su cui sorgono le rovine di Soluto, offre tutti i comfort per il massimo relax: piscina, sauna finlandese, un mare splendido e un panorama mozzafiato. Con le sue 66 camere, di cui 20 immerse nel verde, è una meta ideale per chi cerca una vacanza completa fatta di cultura, bellezze paesaggistiche e piacevole relax. Con le sue terrazze panoramiche, l'Hotel è anche un posto ideale per banchetti, pranzi e cene all'aperto. Servizi e attrezzature di qualità ne fanno anche un centro congressi tranquillo e sicuro. L'Hotel è facilmente raggiungibile da Palermo o da chi proviene in autostrada da Messina o Catania, grazie ad uno svincolo lungo la ss113 Palermo - Messina in prossimità dell'incrocio per Santa Flavia, a 15 km circa dal capoluogo. Le camere, ampie e modernamente arredate, dispongono di:

- servizio privato con vasche o docce idromassaggio ed asciugacapelli, aria condizionata o riscaldamento, tv color con ricezione satellitare, frigobar, telefono diretto, radio, terrazzo panoramico. Nel corpo centrale, servizi ed ambienti comuni, tra cui: Reception, sala soggiorno, sala TV, sala lettura, sale riunioni da 20 a 300 persone.

Sala Ristorante interna ed esterna dove gustare le migliori ricette della cucina tradizionale siciliana e nazionale. - attrezzatura completa per organizzazioni congressi e meeting.

All'esterno: piscina d'acqua dolce e piscina con acqua di mare, area balneare attrezzata con ombrelloni e sdraio, possibilità di utilizzare gratuitamente il campo da tennis ed il ping-pong.

Tra gli altri servizi disponibili: animazione estiva, discoteca e piano bar, un parco giochi attrezzato per bambini da 4 a 12 anni, possibilità di escursioni guidate nelle famose ville di Bagheria e siti archeologici della regione.

Convocazione Assemblea Generale in sessione ordinaria dei Soci UIF

L'Assemblea generale dei Soci è convocata, in sessione ordinaria ed in **prima Convocazione**, per mercoledì 28 aprile 2010, alle ore 17.00, presso il KAFARA HOTEL di Santa Flavia (PA) nell'ambito dei lavori del 21° Congresso Nazionale UIF 2010.

Ordine del Giorno:

- Relazione del Presidente e del Segretario Nazionale.
- Relazioni sul tema del Congresso **"La fotoamatorialità nell'era digitale"**
- Rendiconto consuntivo Bilancio dell'Esercizio 2009; approvazione Bilancio 2009.
- Presentazione Bilancio preventivo 2010; approvazione Bilancio preventivo 2010.
- Varie ed eventuali.

L'assemblea dei Soci è inoltre convocata, in sessione ordinaria e **Seconda Convocazione**, per giovedì 29 aprile, alle ore 16.00, presso il KAFARA HOTEL di Santa Flavia (PA) nell'ambito dei lavori del 21° Congresso Nazionale UIF 2010.

Il Presidente - Nino Bellia

XXI CONGRESSO NAZIONALE UIF

28 aprile - 2 maggio 2010

ADESIONE AL CONGRESSO E SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

(DA FARE PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 15 MARZO 2010 A:

Nino GIORDANO o Domenico PECORARO)

COGNOME

NOME

Via N.

Città

Tel. Cell.

e-mail

Socio UIF

Non Socio UIF

Albergo: **Kafara Hotel** - Via Litoranea S.Elia-Mongerbino,

90017 Santa Flavia (PA)

Camera singola

Camera matrimoniale con letto aggiunto

Camera doppia Camera tripla

N. Accompagnatori di cui N. Adulti, N. Bambini

Allego copia del bonifico bancario effettuato sul c/c n. **IT82A 01020 04648 000300758270** intestato ad Anselmo Maurizio UIF Sicilia

per un totale di €

relativo a N. **quota/e di adesione al Congresso e sistemazione alberghiera. (ACCONTO)**

Il saldo verrà versato entro il 20 aprile c.a. ed inoltrerò copia del bonifico.

In caso di disdetta entro il 20/04//2010 mi verrà rimborsata la quota versata con la detrazione del 20%.

Data,

FIRMA

A 17 km ad est di Palermo, nella Conca d'Oro, tra mare, campagne e colline si estendono i paesi di Santa Flavia, con le frazioni di Porticello, Sant'Elia, Solunto e Sòlanto, set naturale particolarmente incantevole della fiction **Agrodolce**, trasmessa nel 2009 da RAI 3, e Bagheria, recentemente agli onori della cronaca per il film dedicato dal regista Giuseppe Tornatore, **BAARIA**.

La storia di questi luoghi è antica e risale addirittura alla colonizzazione punica, come dimostrano i resti del sito archeologico di Solunto che dall'alto vigila da un lato sul borgo marinaro di Porticello, e dall'altro sul promontorio di Capo Zafferano che si spinge in avanti a formare un golfo di incomparabile bellezza con acque cristalline dai colori che vanno dallo smeraldo al turchese intenso.

SANTA FLAVIA

La famiglia Filangeri, all'inizio del 1600 acquistò il principato di Santa Flavia e vi costruì la propria residenza attorno alla quale si andò sviluppando un accentramento di nuove costruzioni portando in poco tempo alla nascita di Santa Flavia. Villa Filangeri, con una scenografica scalinata a doppia rampa, è attualmente sede del Municipio, mentre il parco della stessa, esteso circa 9000 mq, vanta una vegetazione secolare di pini, ficus, palme e altre piante tropicali ed una fontana attornata da quattro sedili in pietra.

La Basica Soluntina, adiacente a Villa Filangeri e dedicata a Sant'Anna, risale anch'essa al 1600; venne edificata sui resti di una preesistente chiesetta e ha subito nel tempo vari ampliamenti e rifacimenti. Di rilievo l'altare maggiore sormontato da un grande baldacchino di ispirazione berniniana.

Nel territorio flavese esistono altre costruzioni interessanti da punto di vista architettonico, tutte di proprietà privata: Villa Oliva, Villa San Marco, di origine settecentesca, Villa Valdina, Villa Campofranco, Villa Cefalà e il Villino Basile, costruito alla fine del 1800 da Giovan Battista Basile, progettista del Teatro Massimo di Pa-



Cefalù - foto di Elio Avellone

lermo, come casa di villeggiatura della famiglia. Santa Flavia, infatti, oggi, come un tempo, col suo clima mite e i suoi 7 Km di costa, è una meta ricercata per la villeggiatura estiva e per le gite fuori porta di molti palermitani.

PORTICELLO

La frazione più grande di Santa Flavia, è oggi uno dei porti e mercati del pesce più importanti della Sicilia. La sua origine (1500) è riconducibile all'attività di pesca del tonno legate alle tonnare di Sant'Elia e Sòlanto e alle attività commerciali ad essa collegate. Vanta una delle più grandi flotte di pescherecci della Sicilia con oltre 400 unità. Il grosso sviluppo urbano di Porticello è avvenuto nel secolo scorso quando all'attività primaria della pesca del tonno si affiancò quella industriale della conservazione ed esportazione del prodotto.

La felice posizione geografica, la bellezza del tratto di costa, con numerose baie, cale ed insenature, unita alla limpidezza del suo mare hanno favorito anche lo sviluppo di attività turistiche/alberghiere, con la presenza di numerosi di locali gastronomici che offrono il prodotto locale: il "pesce di Porticello". Alcune barche si sono oggi specializzate nella pesca turismo e consentono di fare escursioni lungo quella che fu un tempo la rotta dei fenici con la possibilità di gustare il pesce appena pescato.

Da segnalare la caratteristica borgata marinara di Santa Nicolichia che per il suo fascino suggestivo è il centro dell'ambientazione della fiction *Agrodolce*.

SOLANTO

Borgata a circa 1,5 km da Santa Flavia, deve la sua origine alla tonnara un tempo lì attiva, sorta a ridosso del Castello che la proteggeva, edificato nel XII secolo da Ruggero il normanno.

Oggi Sòlanto, durante il periodo estivo si anima per la presenza di numerosi villeggianti che dimorano nelle case che si affacciano sul mare, godendo del magnifico panorama.



Villa Cattolica (Bagheria)
foto di Salvo Cristaudo

SOLUNTO

Fondata in origine dai Fenici, strategicamente posizionata a strapiombo sul mare lungo le pendici del monte Catalfano, divenne nel IV sec. a.C uno dei centri maggiori del traffico marittimo della Sicilia punica rivaleggiando con Mozia e Palermo. Oggi si possono visitare le rovine dell'antica Solunto, città ellenistico-romana, abbandonata alla fine del II sec. D.C.. Da Solunto si gode di un bel panorama su Capo Zafferano ed il paesino di Sant'Elia con, sulla destra, in punta ad una baia, i resti del castello medievale di Sòlanto.

SANT'ELIA

Piccola frazione del Comune di Santa Flavia, è un piccolo borgo marinaro distante pochi passi da Porticello (i due paesi sono praticamente attaccati).

Baciato dalla natura per la sua felice posizione geografica, Sant'Elia si affaccia su un mare azzurro e pulito e su una costa dal panorama incantevole. Dall'altura, in cui si trova una piccola edicola dedicata alla Madonna, nota a tutti come la "Madonnina" si può ammirare un panorama esclusivo e suggestivo, da Capo Zafferano a Solanto.

BAGHERIA

A 15 km da Palermo, Bagheria (Baària in siciliano) è il comune più popolato della provincia di Palermo dopo lo stesso capoluogo.

Il nome Bagheria, secondo alcune fonti, ha origine dal termine fenicio *Bayharia* cioè "zona che discende verso il mare", secondo altre, invece, deriverebbe dall'arabo *Beb al-Gerib*, "La Porta del Vento".

Il primo agglomerato urbano di età



Palermo - foto di Domenico Pecoraro



Porticello - Foto di Salvo Cristaudo



Santa Flavia - Foto di Domenico Pecoraro



Capo Zafferano - Foto di Domenico Pecoraro



Solunto - Foto di Domenico Pecoraro

moderna venne fondata nel XVII sec. ad opera della famiglia Branciforte che edificò la loro villa e zona di villeggiatura a pochi chilometri da Palermo. In particolare Giuseppe Branciforte, nel 1658 decise di ritirarsi a vita privata nella località di Bagheria, spostando di conseguenza la sua corte e la sua servitù che andò a formare un piccolo villaggio.

Ben presto Bagheria venne considerato luogo ideale di villeggiatura dell'aristocrazia palermitana, trasformandosi in quella che poi verrà denominata la città delle Ville, diventando anche meta di viaggi e turistica, tanto che molti famosi viaggiatori come, Johann Wolfgang von Goethe e Karl Friedrich Schinkel, visitarono il paese durante il XVIII ed il XIX sec. Fra le tante ville che sorgono nel suo agglomerato urbano di rilievo è Villa Palagonia, *la Villa dei mostri*. La villa è, infatti, circondata da una miriade di statue in tufo raffiguranti figure fantastiche e mostruose, esempio unico nel suo genere.

Numerose le personalità artistiche in qualche modo legate alla cittadina: Renato Guttuso (pittore), Ignazio Buttitta (poeta dialettale), Ferdinando Scianna (fotografo), Giuseppe Tornatore (regista), Giacomo Giardina (poeta futurista), Dacia Maraini (scrittrice).

CEFALÙ

Situata all'estremità orientale del golfo di Termini Imerese, Cefalù si trova a circa 50 km da Palermo. La città è sovrastata da un'altura di 270 m., dal particolare profilo a forma di testa, che cade a picco sul mare, mentre sul versante interno si apre sull'agglomerato urbano, scendendo gradualmente in un declivio erboso. Cefalù è una piccola città di mare, con un pittoresco porticciolo dal quale si osserva il caratteristico fronte a mare della città murata, con gli archi che fanno da ricovero alle barche.

Il primo impianto di cui rimangono testimonianze significative della cittadina è in cima alla Rocca e risale al IX secolo a.C. Si tratta di un edificio in origine realizzato con struttura megalitica, il "Tempio di Diana", sul quale nel periodo greco venne costruito un edificio, trasformato successivamente in chiesa dai bizantini. La planimetria urbana di Cefalù fu completamente ridisegnata in epoca normanna.

L'edificio caratterizzante l'intero impianto urbanistico è lo spettacolare Duomo che, eretto a partire dal 1131, fu voluto da Ruggero II per sciogliere, secondo la leggenda, il voto per la grazia ricevuta dopo essere scampato ad una tempesta approdando proprio a Cefalù. L'immenso edificio domina il tessuto urbano ed è affiancato da due imponenti torri che danno l'aspetto più di una fortezza che di una chiesa vera e propria. L'abside è rivestita da magnifici mosaici realizzati da maestranze bizantine su cui domina la ieratica figura del Pantocratore, i cui occhi, di una infinita tenerezza, i più belli tra tutti i Pantocratori siciliani, calamitano l'attenzione dei visitatori, ovunque essi si trovino all'interno del Duomo.

Da non perdere il Museo Mandralisca che conserva il celebre "Ritratto d'ignoto", di Antonello da Messina e una pregevole collezione archeologica, il cui pezzo più importante è il "Cratere del Tonno" risalente al IV secolo a.C. Sulla via Vittorio Emanuele, infine, si trova un bellissimo esempio



Villa Palagonia (Bagheria) foto di Domenico Pecoraro



Castelbuono - Foto di Elio Avellone

di *lavatoio medievale*, utilizzato fino ai tempi moderni.

CASTELBUONO

A pochi chilometri dal mare, Castelbuono si è sviluppata ai piedi delle Madonie in una piacevolissima vallata a circa 423 m s.l.m. Il comune che fa parte del Parco delle Madonie ha sette quartieri storici: Sant'Anna, Fera, Cirasi, Terravecchia, Vallone, Sant'Antonino e Manca.

Abitata già nel periodo neolitico e ricca di memorie greche, romane, arabe e bizantine, nel 1316 Francesco I dei Ventimiglia, conti di Geraci e congiunti di Federico II, vi costruì un castello secondo il modello di maschio cui si affianca la residenza. La costruzione del castello fa crescere questa piccola comunità tanto che nel 1454, quando Giovanni I vi si trasferisce con la sua "corte".

Nel XV secolo la corte, potente e colta, accoglie artisti di culture diverse e di notevole prestigio, mentre fuori e dentro le mura nascono chiese e conventi con l'intervento di maestri lombardi e toscani. Scomparsa la grande nobiltà, Castelbuono scopre la presenza attiva di famiglie che ne tengono alto il prestigio.

Nel 1818-1819 diverse scosse sismiche danneggiano il Castello e la Matrice Nuova perde i campanili e la cupola. Nel castello viene demolito l'ultimo piano e, ingrandita la Cappella, si creano l'ingresso attuale e le rampe. Agli inizi del '900 il Comune acquista il Castello.

"Qualcosa di nuovo"

di Roberto Zuccalà

Inizia, da questo numero, la collaborazione al "Gazzettino fotografico" di Roberto Zuccalà noto esperto di fotografia e critico fotografico di Roma. Conoscendo la competenza e la professionalità di Zuccalà, sia a livello nazionale che internazionale, siamo ben lieti di ospitare i suoi scritti.

C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole, anzi d'antico... Questa celebre citazione, dalla poesia "L'aquilone" di Giovanni Pascoli, ci aiuta all'introduzione di una serie di riflessioni, o meglio... osservazioni, sul variegato mondo della fotografia.

Con: "C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole" si vuole asserire che oggi c'è un nuovo interesse nelle tematiche indagate dai fotografi, ma questi temi "nuovi" sono in realtà argomenti da sempre cari alla fotografia, ecco perché: "anzi d'antico". Dopo la prima ubriacatura, durata circa un decennio, avuta per la frenesia d'usare il computer e piegarlo a dare risultati degni delle fantasie creative dell'autore, si osserva viaggiando nel web che da più parti si riscopre, si ritrova e si ripropone il fascino dell'istantanea; ma l'istantanea - si sa - è antica tanto quanto la stessa fotografia, ne è l'essenza, ecco perché calzano a pennello i versi del Pascoli. La ventata di novità che troviamo muovendoci in Internet va sotto le voci di *Street Photography*, *Street Portrait*, *City Photo* e *Candid Photo* e tutto questo ha un sapore già noto, ha il gusto dell'antico. L'istantanea, infatti, è sempre stata

un cavallo di razza per la fotografia fin dai tempi del suo illustre caposcuola, Henri Cartier-Bresson; la fotografia, anche quella amatoriale, ha sempre piacevolmente cavalcato questa fotografia purosangue. Per assurdo, il discorso potrebbe finire qui, ma non è così, poiché l'uomo ama complicarsi la vita, quello che un tempo era considerata semplicemente una fotografia istantanea, oggi, per motivi artistici, giornalistici, di catalogazione o chissà cosa ancora, l'istantanea viene chiamata, riconosciuta e ordinata con termini diversi nel rispetto delle singole specificità, con differenze tra una categoria e l'altra molto spesso veramente minime. Così, per continuare il pensiero, ci accorgiamo che certi cataloghi di grandi agenzie fotografiche, come pure diversi siti presenti su Internet, amano raggruppare le foto istantanee sotto nomi generici come: *Street Photography* (ovvero Fotografia da Strada) e poi, ancora, con *Street Portrait* (ritratti da strada) e, ancora, con *Candid Photo*. Si è messa molta carne al fuoco, me ne rendo conto; vediamo se ora riesco a fare un po' d'ordine. Ripartiamo; cos'è dunque la *street photography*? Quali sono le sue caratteristiche? Sono considerate "Fotografia da Strada" (o *street photography*) quelle immagini che indagano e ritraggono tasselli di quel grande mosaico che è la vita urbana, ovvero l'esistenza osservata e fotografata nella sua quotidianità e in tutti i suoi molteplici aspetti.



Foto di Franco Olivetti

Per quanto vasto e indefinibile possa essere il genere, bisogna in ogni modo distinguerlo dalla "fotografia documentaria" e, ancora, dalla "fotografia sociale" poiché, se anche certi risultati possono essere o sembrare identici, è il criterio del fotografo, è il suo approccio con la fotografia ad essere completamente diverso. Sono molti i fotografi che si sono cimentati in questo genere fotografico, alcuni hanno lasciato un segno tangibile, una traccia indelebile, percorrendo questa strada, ma ai fini del nostro discorso è però necessario distinguere fra i fotografi inconsapevoli e quelli consapevoli di far parte di un certo modo di intendere e interpretare la fotografia. In poche parole, non basta fare foto all'aperto per essere uno *street photographer*. Vediamo qual'è la struttura generale di quella che è considerata la "Fotografia da Strada", le varie possibilità espressive che essa offre e, perché no, anche i suoi limiti.

Come in ogni altra manifestazione artistica, spesso accade che nel vecchio continente (Europa) certi concetti, certi punti fermi, siano poi disattesi o fortemente modificati dall'interpretazione che autori o critici d'oltre Oceano fanno dello stesso linguaggio espressivo. In concreto, voglio dire, che il concetto di fotografia da strada che ritroviamo in Italia e nel resto d'Europa si



Foto di Roberto Zuccalà



Foto di Franco Olivetti

distacca sonoramente dallo stesso concetto seguito e applicato negli USA. In Europa, infatti, la *street photography* serve per raccontare l'uomo nel suo ambiente urbano; diventa importante quindi mostrare scatti di vita che tutti i giorni si succedono nelle metropoli, meglio poi se le foto riescono a possedere e raccontare fatti particolari, momenti efficaci ed essenziali. In questo genere fotografico i protagonisti sono sempre due... l'uomo e l'ambiente, l'uomo e la strada, l'uomo e la città. Viaggiando in Internet ci rendiamo conto che, dalla parte opposta dell'Oceano, si considerano foto e si catalogano come *street photo* anche quando, nell'immagini prese in esame, l'uomo non c'è; attenzione però, in quelle foto l'uomo viene comunque rappresentato da un qualcosa di inequivocabile, una

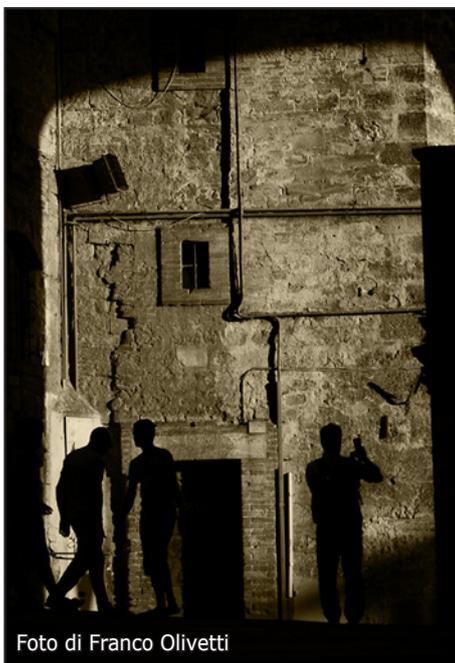


Foto di Franco Olivetti



Foto di Roberto Zuccalà

presenza mnemonica che lo fa percepire come presente (per fare un esempio: uno scorcio cittadino con una bicicletta appoggiata al muro). Le diversità d'interpretazione (relative comunque) tra i due continenti non si fermano a quanto sopra detto, non ci sono regole scritte, ma osservando e confrontando immagini e siti ci si accorge che gli europei sono più attenti, più ferrei nell'immaginare e realizzare il concetto di "foto da strada", mentre sulla sponda opposta dell'Atlantico, il concetto di *street* è decisamente più ampio, allargato. In America vengono considerate appartenenti alla categoria *street photo* (ed io condivido) anche quelle immagini dove l'uomo -soggetto- viene ripreso nei luoghi "non luoghi". Casa saranno mai questi *Luoghi Non Luoghi* ?

C'è oggi un'attitudine assai diffusa che spinge ad identificare concettualmente alcuni spazi (cioè luoghi) funzionali alla mobilità pubblica, come "non-luoghi"; in altre parole nell'immaginario collettivo si qualificano così ambienti (aperti

al pubblico) come le stazioni ferroviarie, i terminal degli aeroporti, le metropolitane, i centri commerciali, i centri sportivi, le stazioni di servizio, i villaggi turistici e i complessi alberghieri, i parchi di divertimento, ecc... insomma ovunque si possa accedere senza alcun vincolo, senza alcun biglietto, senza alcun invito.

Torniamo alla nostra fotografia. Si è visto - certamente a grandi linee - quali requisiti debba avere una certa fotografia per rispondere ai canoni richiesti per una *street photo*. Da ricordare sempre che le immagini di questo genere fotografico sono lo specchio della società che indaghiamo, sono la quintessenza delle persone che la compongono, sono la testimonianza semplice, costante, quotidiana, dell'umana commedia che va in atto periodicamente nelle strade o negli spazi collettivi. Lo *street photographer* fotograferà sempre in incognito, mescolandosi alla folla, senza farsi notare, per "rubare" attimi di spontaneità, di genuinità, altrimenti improbabili. Ogni autore



Foto di Roberto Zuccalà

può organizzarsi come meglio crede per la sua "battuta di caccia fotografica" cittadina, l'esperienza ad ogni modo insegna che sono da preferirsi fotocamere rapide e silenziose, con lenti di medio grand'angolo, i 28 e 35 mm sono l'ideale.

Ed ora non resta che andare in città e... buona caccia!

Roberta Rizzo e Luigi Stuard

Chi ben incomincia...

di Luigi Franco Malizia

Lei di Lecce. Lui di Pescara. Entrambi laureati in Architettura, legati da un tenero sentimento d'amore e, guarda caso, tutti e due innamorati della Fotografia.

Formati ai corsi organizzati dal Gruppo Fotografico "La Genziana", i due hanno partecipato ad un apposito concorso annesso alla 8a edizione dell'annuale competizione fotografica nazionale indetta dal club pescarese. La Giuria, la stessa del concorso nazionale, ne ha premiato impegno e bravura assegnando il primo premio a Roberta



Foto di Roberta Rizzo

Rizzo e il secondo a Luigi Stuard. Mi pare di poter dire che nelle foto di Roberta l'aspetto tecnico e quello estetizzante si fondono per dar luogo ad un accorto mix teso ad esaltare la geometricità delle forme e la profondità degli spazi. L'Autrice (possiamo dirlo?) dialoga con il prospetto architettonico a portata di attenzione, ne studia sapientemente movenze, sfumature e tutto quanto sia in grado di fornire informazioni relative alla sua messa in essere. Vedi l'originalità delle case a cubo di Rotterdam o la maestosità dell'Atomium di Bruxelles impreziosito, peraltro, dal gradevole riflesso di uno scorcio paesaggistico impregnato di verde (accenno alla vena naturalistica di Roberta?). Qualcosa che mi ricorda, per certi aspetti, il dinamismo compositivo di Bruno Barbey.

Più contemplativo, ameno, il percorso creativo di Luigi Stuard. Le sue immagini, in particolare quella premiata, sono emblematiche di una ricerca compositiva che prevede il sagace assemblaggio di pochi ma significativi elementi, per adire a soluzioni espressive quantomai interessanti. Il mare, un tratto roccioso di spiaggia (elementi ancestrali del nostro habitat naturale) e, attraccata in loco, la sagoma di un bicicletta, presenza simbolica, se vogliamo, a vari titoli e come tale consegnata alla soggettiva, non univoca interpretazione del fruitore. Uno sce-



Foto di Roberta Rizzo

nario terso e sontuoso al tempo stesso, "disegnato" dall'istinto e dalla spontaneità e non per questo meno curato ed equilibrato nelle sue componenti prospettiche, taglio e luce in primis. In definitiva, una convincente dimostrazione di quanto non sia sempre necessaria l'eccedenza iconografica per enfatizzare il fascino delle emozioni.

Considerate le premesse, ho ragione di credere che di questi due giovani, neo-associati UIF, sentiremo parlare ancora in futuro.

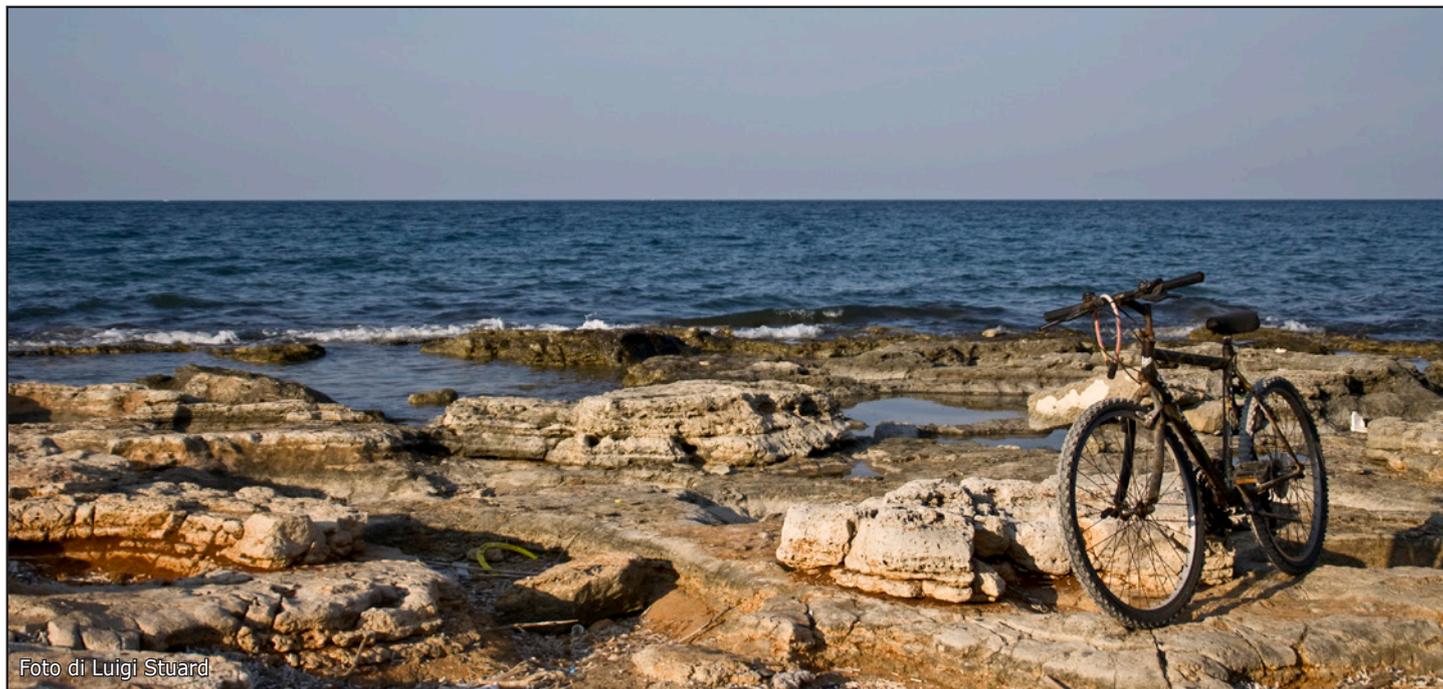


Foto di Luigi Stuard

8° Concorso Fotografico Digitale UIF Internet 2010

RISERVATO AI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

(Valevole statistica UIF 2010)

Regolamento

1. - L'U.I.F. organizza l' 8° Concorso fotografico digitale su Internet riservato a tutti i soci dell'Associazione.
2. - La partecipazione è gratuita.
3. - Il concorso prevede una sola sezione per foto a colori e/o bianco e nero a tema libero.
4. - Ogni socio UIF può partecipare con un massimo di **DUE FOTO INEDITE** (non già premiate in concorsi fotografici, tradizionali o digitali, con patrocinio UIF e non apparse su pubblicazioni UIF) da inviare: a) su CD o stampe del formato massimo 13x18 per posta al seguente indirizzo: Matteo Savatteri -Via SS.114 km.4.800 Compl.Eucalipto Pal.F -98125 MESSINA. b) per posta elettronica all'indirizzo: **msavatteri@libero.it** oppure **msavatteri@hotmail.it** (Le foto inviate per posta elettronica , su floppy o cd, dovranno essere scansionate con una risoluzione di **150 dpi** e dovranno avere la dimensione del lato più lungo non inferiore a **1200 pixel**).
5. - Per ogni foto devono essere indicati: nome e cognome dell'autore , indirizzo , titolo della opera e numero della tessera UIF. Per chi invia le immagini per posta elettronica, tali dati dovranno essere inseriti nella mail di invio delle immagini in un file di testo. Sarà inviata una mail di conferma della ricezione delle foto.
6. - Le foto dovranno pervenire entro e non oltre il **28 Marzo 2010**
7. - La giuria valuterà le foto assegnando a ciascuna immagine (senza conoscere il nome dell'autore) un punteggio da 1 ad 8 e definirà la graduatoria finale.
8. - Le foto premiate, segnalate ed ammesse saranno pubblicate nel sito internet dell'UIF e visibili a partire dal 20.4.2010 collegandosi al sito stesso all'indirizzo : www.uif-net.com
9. - La pubblicazione delle foto sul sito internet dell'Associazione costituisce comunicazione dei risultati ai partecipanti. Le foto premiate saranno pubblicate sul "Gazzettino Fotografico"
10. - I premi non ritirati personalmente verranno inviati per posta.
11. - Il giudizio della Giuria è inappellabile.
12. - Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle fotografie presentate.
13. - Il Concorso è valido per la statistica UIF.
14. - Le foto non saranno restituite.
15. - **Informativa sulla privacy** Con la partecipazione al concorso si sottoscrive , da parte dell'Autore, quanto stabilito dalla legge 675/96 (Privacy) ovvero l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali e la loro utilizzazione da parte dell'Organizzatore per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi e/o federativi . I dati personali potranno inoltre essere utilizzati per sottoporre, agli Autori stessi, informazioni inerenti i risultati e le future iniziative.
17. - La partecipazione al concorso comporta l'accettazione del presente regolamento.
18. - La premiazione avverrà nel corso del 21° Congresso Nazionale UIF che si terrà alla fine di Aprile 2010.

La Giuria è così composta:

Presidente: Mimmo IRRERA, Maestro della fotografia, di Messina

Componenti: Umberto Gambino, giornalista del TG2 ed esperto di fotografia di Roma, Franco Cappellari, esperto di fotografia e moderatore Forum Nikon di Venafro (IS), Roberto Zuccalà, critico fotografico di Roma, Laura TESTI, fotografa di moda, di Roma

Premi:

PRIMO PREMIO: Trofeo UIF 2010

SECONDO PREMIO: Targa personalizzata

TERZO PREMIO: Targa personalizzata

PREMIO SPECIALE Paesaggio: Medaglia

PREMIO SPECIALE Figura ambientata: Medaglia

PREMIO SPECIALE Elaborazione: Medaglia

FOTO SEGNALATE: Max 4

Inoltre alle foto premiate e ammesse ed alle partecipazioni al concorso saranno attribuiti i punteggi previsti per la statistica 2010.



Valerio Albano premiato a Roma

Presso l' Hotel American Palace Eur di Roma, si è svolta la cerimonia di premiazione del 13° Concorso Fotografico Nazionale "**Trofeo 2009**", organizzato dal Circolo UniCredit Banca di Roma. La giuria del concorso ha deciso di assegnare a Valerio Albano, socio UIF di Palermo, il 1° premio nella sezione bianco e nero per l' opera intitolata "Oltre il sogno", con la seguente motivazione: "*Perfetta esposizione e gestione della luce. Il fotografo manifesta un' ottima capacità di cogliere il momento giusto per esaltare il dinamismo e le forme del corpo*".



Riunione del Consiglio Direttivo UIF a Genova

Il 12 dicembre scorso, si è riunito il CDN della UIF nei locali dell'Oratorio Don Orione (Abbazia di San Nicolò del Boschetto) a Genova. Numerosi sono stati gli argomenti trattati tra i quali il bilancio, l'elezione dei rappresentanti del CDN per il triennio 2010-2013 che avverrà al prossimo Congresso nazionale che si

terrà a S.Flavia in provincia di Palermo a fine Aprile prossimo, l'onorificenza di MFA (Maestro della Fotografia Artistica), la predisposizione di una scheda di partecipazione per la richiesta di pubblicazione di immagini sull'annuario, nella quale il socio deve indicare, oltre ai propri dati personali ed associativi, il

titolo dell'opera e il formato della stampa, l'attivazione, presso le Poste Italiane, di una carta Postepay al fine di agevolare l'esecutività dei versamenti dei soci, l'assegnazione di un punteggio, ai fini della Statistica, anche ai circoli organizzatori delle riunioni dei Consigli Direttivi Nazionali ed ai soci che partecipano come giurati nei concorsi con patrocinio UIF e l'unificazione della statistica tradizionale e digitale in una statistica unica a partire dal 2010. Qui di seguito pubblichiamo i nuovi regolamenti approvati.



Il Gruppo Direttivo UIF



Da Sinistra Massimo Barattini, Nino Bellia e Simone Amici

REGOLAMENTO SELEZIONE FOTO ANNUARIO 2010

Il termine ultimo per l'invio delle fotografie è il **30 Aprile 2010**. Le foto da inviare devono avere i requisiti tecnico-estetici e compositivi della fotografia e devono essere accompagnate da una scheda (scaricabile dal sito UIF nella pagina "regolamenti - Annuario") dove devono essere indicati: nome dell'autore, titolo dell'opera, numero delle foto a colori che si desidera avere pubblicate e relativo formato (pagina intera, mezza pagina o 1/4 di pagina). Le foto possono essere: stampe a colori, stampe in bianco e nero e files digitali. Le stampe su carta (colore o bn) devono avere le dimensioni di cm.20x30. Possono essere inviate anche su CD, acquisite con una scansione di 300 dpi e salvate in formato jpg o Tiff (si consiglia di effettuare la scansione da foto di formato non inferiore a 13x18). I files devono avere risoluzione 300 dpi e formato cm.20x30 per quelle verticali e cm.18x13 per quelle orizzontali.

- 1) Ogni socio può inviare foto a colori (massimo 6 e minimo 2) e in bn (massimo 4 e minimo 2) e non può avere ammesse più di due opere per ogni sezione.
- 2) Per la pubblicazione delle foto a colori viene richiesto un contributo così distinto: una foto a pagina intera € 40,00 - una foto a mezza pagina € 20,00 - una foto un quarto di pagina € 10,00.
- 3) I soci che sono stati premiati (1° - 2° - 3°) in concorsi fotografici Nazionali, tradizionali e digitali, con patrocinio UIF, hanno diritto alla pubblicazione delle foto premiate (massimo due per

sezione) senza che dette foto siano sottoposte all'esame della Commissione Artistica. Si intendono comunque validi ai fini dell'annuario tutti i concorsi, tradizionali e digitali, svolti nell'anno precedente. Al socio viene richiesto un contributo ridotto pari al 50% di cui al punto 2.

- 4) I primi 15 autori presenti nella Statistica UIF generale dell'anno precedente, hanno di diritto precedenza alla pubblicazione di loro immagini che però saranno sottoposte all'esame della Commissione Artistica
- 5) Possono partecipare alla pubblicazione delle loro foto sull'annuario tutti i soci in regola con il versamento annuale, in corso, di iscrizione all'associazione. Tutte le foto presentate, ad eccezione di quanto specificato nel precedente punto 3, saranno sottoposte all'esame della Commissione Artistica, che ne valuterà il loro contenuto tecnico-estetico, nella riunione congiunta che ogni anno si svolge nel corso del Congresso Nazionale.
- 6) La Commissione Artistica si riserva la facoltà di richiedere nuove foto nel caso in cui nessuna di quelle presentate non dovesse essere selezionata.
- 7) La pubblicazione delle foto in BN rimane gratuita per tutti i soci.
- 8) I soci partecipanti al Circuito Nazionale UIF, nell'anno di riferimento dell'annuario, hanno diritto alla pubblicazione di una foto (tra quelle esposte nel circuito) gratuitamente, a colori o b-n. Detta foto sarà scelta dalla Commissione Artistica. Gli autori inviando le foto per la pub-

blicazione accettano il presente regolamento ed inoltre sono responsabili delle stesse e del loro contenuto. Si presume che le opere siano libere da vincoli di proprietà artistico-letterarie.

PAGAMENTO DELLE QUOTE VERSAMENTO SU CC.POSTALE n.16312894 intestato a: Segreteria Nazionale UIF-Casella postale n.332- 89100-Reggio Calabria oppure BONIFICO BANCARIO: Codice IBAN IT30 T076 0116 3000 0001 6312 894 Unione Italiana Fotoamatori Segreteria Nazionale

Le foto dovranno essere inviate a Matteo Savatteri nel modo seguente :

- Files su cd oppure stampe unitamente alla scheda, per posta al seguente indirizzo: **SAVATTERI Matteo - Via SS.114 km.4,800 Compl.Eucalipto Pal.F - 98125 MESSINA**
- Files, scheda per email ad uno dei seguenti indirizzi:

msavatteri@libero.it oppure msavatteri@hotmail.it
Ad avvenuta selezione delle foto da parte della Commissione Artistica i Soci invieranno, tempestivamente, alla Segreteria Nazionale la quota dovuta per il colore, in relazione al numero di foto di cui si è chiesta la pubblicazione come già riportato nella scheda.

I Soci che saranno presenti al prossimo Congresso Nazionale di S.Flavia (PA) potranno consegnare foto e scheda direttamente a Matteo Savatteri.

Nuovo Regolamento Statistica unica annuale UIF

(Approvato nella riunione del CDN del 13.12.2009)

La Statistica annuale intende mettere in evidenza l'attività fotografica svolta dai soci. Vengono prese in considerazione le attività svolte dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. I soci che intendono parteciparvi devono inviare al responsabile della Statistica UIF, Consigliere Pietro Gandolfo, fotocopia della documentazione attestante l'attività svolta: per Posta: Pietro Gandolfo - via Piave, 1 - 18027 CHIUSANICO (IM); per E-mail: gandopietro@libero.it. La statistica a partire dal 2010 sarà unica e comprenderà sia quella "tradizionale" che "digitale" e sarà compilata nei fine mese di: giugno, settembre e dicembre di ogni anno e sarà pubblicata sul sito web e sul Gazzettino Fotografico, organi ufficiali di comunicazione dell'associazione. Tutta la documentazione inviata entro il 31 maggio sarà inserita nella statistica con riferimento alla fine di

giugno, quella inviata entro il 31 di agosto sarà inserita nella statistica con riferimento alla fine di settembre, quella relativa all'attività svolta fino al 31 dicembre sarà inviata entro il 31 gennaio successivo all'anno di riferimento. Per la statistica sono validi: tutti i concorsi, le personali e le collettive con patrocinio UIF; - 5 (cinque) concorsi, 5 (cinque) personali e 5 (cinque) collettive senza il patrocinio UIF. Per la fotografia internazionale saranno validi: - tutti i concorsi con patrocinio UIF; - 10 (dieci) concorsi senza patrocinio UIF; - tutte le personali e le collettive con patrocinio UIF; - 5 (cinque) personali e 5 (cinque) collettive senza patrocinio UIF. Le personali sul sito Ufficiale UIF, non possono essere più di quattro annue e tra una personale e la successiva deve intercorrere un lasso di tempo non inferiore a mesi due. Gli Autori che intendono

far valutare le attività pubblicate su altri siti, per la regolarità della statistica, devono comunicare l'indirizzo del sito al webmaster durante il periodo di visibilità della mostra. Rinnovando la segnalazione per ciascuna nuova mostra, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento e comunque prima della pubblicazione della statistica. I patrocini per le mostre collettive e personali sui siti web vengono concessi da Matteo Savatteri, webmaster del sito ufficiale della UIF. Occorre comunicare allo stesso Savatteri le attività svolte: per Posta: Matteo Savatteri - via SS.114 km. 4,800 Eucalipto Pal. F-98125 Messina; per E-mail: msavatteri@libero.it.

N.B. Per i punteggi consultare il sito UIF (www.uif-net.com) nella sez. "Regolamenti-Punteggi"

Concessione Benemerenzia B.F.C. (Benemerenzia Fotografica Club)

La Benemerenzia viene concessa ai Club che operando a stretto contatto con l'UIF hanno contribuito alla divulgazione della fotografia ed alla crescita dell'associazione per il raggiungimento di traguardi sempre più prestigiosi e lusinghieri in campo fotografico.

Dal 1° gennaio 2009 si istituiscono le seguenti Benemerenzie ai Fotoclub iscritti alla UIF.

B.F.C. ★ Circoli fotografici iscritti alla UIF che abbiano totalizzato 120 punti

B.F.C. ★ ★ Circoli fotografici iscritti alla UIF che abbiano totalizzato 300 punti

B.F.C. ★ ★ ★ Circoli fotografici iscritti alla UIF che abbiano totalizzato 500 punti

B.F.C. ★ ★ ★ ★ Circoli fotografici iscritti

alla UIF che abbiano totalizzato 1000 punti

NOTA: I punteggi relativi alle stelle acquisite si sommano.

I circoli che hanno già ottenuto l'onorificenza B.F.C. sarà trasformata in B.F.C.★.

PUNTEGGI

Punti 120 - Organizzazione Congresso Nazionale

Punti 50 - Organizzazione Congresso Regionale

Punti 30 - Stampa pubblicazione fotografica (Catalogo / Libro)

Punti 30 - Organizzazione Concorso fotografico tradizionale con Patrocinio UIF (Per concorso)

Punti 15 - Organizzazione Concorso fotografico digitale (Per concorso)

Punti 10 - Organizzazione mostra collettiva con Patrocinio UIF

Punti 20 - Organizzazione Corso di Fotografia con Patrocinio UIF

Punti 10 - Serata con proiezione audiovisivi con Patrocinio UIF

Punti 5 - Mostre Personali con patrocinio UIF ospitate dal circolo

Punti 3 - Organizzazione mostre collettive Digitali con Patrocinio UIF

Punti 20 - Organizzazione riunione infra annuale Consiglio Direttivo Nazionale

Regolamento Circuito UIF

Il circuito U.I.F. è una mostra collettiva itinerante di soci UIF che viene inaugurata al Congresso Nazionale e sarà esposta presso i circoli che ne faranno richiesta su tutto il territorio nazionale.

Alla mostra partecipano 10 autori. Ogni partecipante presenterà 10 immagini selezionate in modo da costituire un insieme omogeneo per tema e/o tecnica.

Il tema sarà ovviamente di libera scelta dell'autore.

Saranno invitati i 10 autori meglio classificati nella statistica, che negli ultimi 10 anni non abbiano già partecipato al circuito U.I.F.

Gli autori saranno invitati entro il 15 febbraio di ogni anno e dovranno confermare la loro disponibilità entro il 25 febbraio. Dovranno far pervenire le immagini alla segreteria nazionale, entro il

mese di marzo, accompagnati dalla relativa quota di € 30,00.

La partecipazione al circuito da diritto ad un punteggio per la statistica nazionale di punti 1500 e per il B.F.A. punti 20, inoltre si avrà diritto alla pubblicazione di una foto sull'Annuario Fotografico U.I.F.

I circoli che desiderano ospitare il circuito dovranno far pervenire la richiesta alla Segreteria Nazionale.

Concorso Fotografico "Photosintesi" Casarano

La Giuria composta da : Antonino Bellia, Presidente Nazionale UIF, Prontera Giovanni, Ex Dirigente Scolastico, Michele Coccioli, Architetto e fotografo, Loredana Cocola De Matteis, Presidente Asociazione Fotografica "Obiettivi" e Daniele D'Amato, Segretario Provinciale UIF, dopo attento esame dei 110 lavori di 26 autori nella sezione stampe in bianco e nero, 196 lavori di 46 autori nella sezione stampe a colori, per un totale di 306 lavori di 49 autori partecipanti al concorso; hanno deciso di assegnare i premi in palio come segue:

Tema Obbligato (Bianconero)

1° Premio: Elisabetta Carmone di Trani (BA) con "Attendendo il Passaggio"

2° Premio: Luigi Giuseppe Mannucci di Firenze con "Inferno Canto XXII"

3° Premio: Stefano Protti di Villadosola (VB) con "Purgatorio Canto X"

Tema Obbligato (Colore)

1° Premio: Walter Turcato di Rho (Mi) con "Divina Commedia 1"

2° Premio: Sergio Panella di Castelmassimo (FR) con "Paolo e Francesca"

3° Premio: Paolo Ferretti di Fornacette (PI) con "Catalogna Catalogna Correfoc 4"

Tema Libero (Bianconero)

1° Premio: Umberto Verdoliva di Treviso con "Il cancello e..."

2° Premio: Mario Barsocchi di Fraz. Ruota Capannori (LU) con "Fra mare e cielo"



Foto di Umberto Verdoliva



Foto di Elisabetta Carmone



Foto di Pietro Gandolfo



Foto di Mario Barsocchi



Foto di Luigi Mannucci



Foto di Stefano Protti



Foto di Fabio Del Ghianda



Foto di Roberto Palladini

3° Premio: Pietro Gandolfo di Chiusanico (IM) con "Ulivi 19"

Tema Libero (Colore)

1° Premio: Roberto Palladini di Marchirolo (VA) con "Corinna alla Finestra"

2° Premio: Emanuele Zippo di Casarano (LE) con "Sguardo"

3° Premio: Valeria Parodi di Cengio (SV) con "Portnhaven"

Segnalazione di merito:

Fabio Del Ghianda di S. Vincenzo (LI) con "Inferno Canto IX"



Foto di Walter Turcato



Foto di Emanuele Zippo



Foto di Sergio Panella



Foto di Valeria Parodi



Foto di Paolo Ferretti

10° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Caiazzo"

La giuria del Concorso, patrocinata dall'UIF e dal Comune di Caiazzo ed organizzata dall'Associazione Fotografica "Elvira Puorto", composta da Desiato Maurizio (Fotografo professionista), Siracusa Rossana (Fotografa professionista) e da Danise Federico (Responsabile tecnico dell'Associazione), dopo attento esame delle opere pervenute, ha assegnato i premi in palio come segue:

Tema libero B/N

1° Premio: Baroni Roberto - Piombino (Li)

2° Premio: Ferretti Paolo - Fornacette (Pi)

3° Premio: Baselice Raffaella

Tema libero colore

1° Premio: Gugliotta Giovanni - Termini Imerese (Pa)

2° Premio: Del Ghianda Fabio - San Vincenzo (Li)

3° Premio: Coscarelli Eugenio - Grosseto

Tema Digitale/Elaborazione

1° Premio: Rajapaske Gamini - Grosseto

2° Premio: Faggioli Angelo - Casorezzo (Mi)

3° Premio: Biasi Francesco - Alvi gnano (Ce)



Foto di Giovanni Gugliotta



Foto di Roberto Baroni



Foto di Fabio Del Ghianda



Foto di Eugenio Coscarelli



Foto di Paolo Ferretti



Foto di Gamini Rajapakse



Foto di Raffaella Baselice



Foto di Francesco Biasi



Foto di Angelo Faggioli

Premiati i vincitori dell'estemporanea al Park Albatros di San Vincenzo

Prima di entrare nel vivo della cerimonia di premiazione del Concorso fotografico 2009 di San Vincenzo (LI), la manifestazione ha avuto un prologo consistente nella premiazione dei vincitori dell'estemporanea fotografica organizzata dal Circolo Fotoamatori San Vincenzo al Park Albatros, in occasione del Congresso regionale U.I.F. della Toscana svoltosi nel bellissimo camping Park Albatros nella Costa degli Etruschi. Fabio Nardi, vice-Presidente nazionale della U.I.F., dopo il saluto agli intervenuti, ha ricordato lo spirito della Associazione e si è congratulato con il Circolo Fotoamatori di San Vincenzo, del quale per altro fa parte, per continuare la strada, intrapresa diversi anni fa, che li spinge a collaborare, nel nome della Fotografia, con le due principali associazioni fotografiche nazionali, la FIAF e, appunto, la UIF. Tornando alla premiazione

dell'estemporanea, Fabio Del Ghianda, componente della Commissione artistica UIF, ha ricordato che purtroppo l'inclemenza del tempo atmosferico disturbò il suo pieno svolgimento, dando poco spazio alle occasioni di ripresa fotografica. Ad ogni modo, i componenti esterni al circolo che facevano parte della Giuria del concorso nazionale, hanno valutato le 27 opere presentate assegnando i premi come segue: Miglior opera sull'argomento "Workshop fotografico" a Carlo Durano di Grosseto per l'opera "Immortalata", miglior opera sull'argomento "Il Parco Albatros" a



Premio a Massimo Barattini

Lucia Cartoni di Grosseto per l'opera "La foca" e miglior autore in assoluto della estemporanea "Park Albatros" a Massimo Bertoncini di San Vincenzo (LI) per il complesso delle opere presentate. I vincitori hanno avuto in premio dei piatti artistici decorati a mano da Maria Grazia Branchini.



Fabio Nardi premia Lucia Cartoni



Fabio Nardi premia Carlo Durano

12° Concorso Fotografico Nazionale Città di Tiriolo 2009

Nella sede dell'Associazione Videofotografica "l'Obiettivo" ONLUS sita in Tiriolo (CZ), Corso Garibaldi 16, si è riunita la giuria del **12° Concorso Fotografico Nazionale Città di Tiriolo dal tema "Muoversi"**, composta da: Luigi Guzzo - Assessore alla Cultura del Comune di Tiriolo, BORGIA Mariagrazia - Segretario Sezione Provinciale A.I.S.M. di Catanzaro, con sede in Lamazia Terme loc.tà Savutano; Gianluca Rocca fotografo professionista, titolare dello studio fotografico Love's Photo, sito in Tiriolo Corso Mazzini 8, Antonio PAONESSA membro Associazione Videofotografica "l'Obiettivo" ONLUS di Tiriolo e Giuseppe Lucente, - segretario di Giuria. La giuria, dopo un attento e scrupoloso esame delle 547 opere in concorso distinte in 338 a colori e 209 in BN, alle ore 12:50 ha deciso di assegnare all'unanimità i seguenti premi:

1° Classificato: EGGEL Edoardo da Aprilia LT con l'opera "*Volate Angeli*";

2° Classificato: GRILLO Federico da Livorno con l'opera: "*Vivere danzando*";

3° Classificato: BENVENUTO Enrico da Pezzana (VC) con l'opera: "*La corsa*";

Premio Speciale Turismo in Calabria Magazine: FERRETTI Paolo da Fornacette (PI) per l'opera "*Bracciata finale*";



Foto di Edoardo Eggel



Foto di Enrico Benvenuto

Premio Speciale Comune di Tiriolo: BUSTREO Aurora da Abbiategrasso (MI) per l'opera "*Liberi di volare*";

Premio Speciale Giuria: CAMANDONA Fabio da Saloggia (VC) per l'opera: "*senza titolo*".

Segnalazioni:
FEDERICI Alessandro di Roma per l'opera "*Homencoming*"
MONTINI Giulio di Casnate (CO) per l'opera "*Al Louvre*"
ONOFRI Andrea di Modena per l'opera "*Movimenti quotidiani*"
TOSELLI Stefano di Gorizia per l'opera "*La vita continua*"



Foto di Paolo Ferretti



Foto di Fabio Camandona



Foto di Federico Grillo



Foto di Aurora Bustreo



Il calendario 2010 di Francesco Maggi

Francesco Maggi, delegato di zona UIF in Puglia, anche quest'anno, come negli anni precedenti, ha pubblicato il suo calendario 2010 in una elegante veste grafica a colori e nel formato 30x40. La pubblicazione è ben curata e presenta dodici foto di Maggi, una per ogni mese dell'anno, di suggestivi paesaggi ripresi in varie parti della penisola. Si inizia con un "Crepuscolo sul lungomare di Bari" per proseguire poi con uno scorcio del Canal Grande di Venezia,



un interno di un negozio di maschere del Carnevale di Venezia, il Castello Miramare di Trieste, l'Ipogeo di S. Leucio di Canosa di Puglia, il Ponte Bassano del Grappa di Vicenza, i Trulli di Alberobello, Via Veneto a Roma, l'Orologio di Villa Borghese a Roma, un panorama di Castelmezzano in provincia di Potenza, una Chiesetta Marchigiana e le Freccie Tricolori in occasione di una esibizione a Bari.

Errata Corrige Annuario 2009

Questa foto dal titolo "La natura croata", pubblicata a pag.104 dell'Annuario 2009, è stata erroneamente attribuita, per un caso di omonimia, ad **Ivano Baroni** di Gela mentre l'autore è **Roberto Baroni** di Piombino.



A questa foto di **Paolo Terruso** di Palermo, pubblicata a pag.85 dell'Annuario, è stato dato erroneamente il titolo "Santa Rosalia" invece di "Piazza Pretoria".

9° Concorso Fotografico Nazionale "Città di San Vincenzo" 6° edizione in Digitale 2009

La giuria composta da: Michele Buonanni, Direttore Editoriale di Fotografia REFLEX, Carlo Lucarelli AFIAP AFI BFI, Delegato Provinciale FIAF Provincia di Livorno, Antonio Presta AFI, Delegato Provinciale FIAF Provincia di Grosseto, Fabio Nardi BFA* MFO, Vice Presidente Nazionale (Nord) UIF di San Vincenzo (LI) e Rodolfo Tagliaferri BFI -MFA BFA*** MFO, Presidente Circolo Fotoamatori San Vincenzo, riunita per esaminare le n° 907 opere di n° 232 Autori partecipanti al Tema Libero sezione unica digitale e n° 603 opere di n° 169 Autori partecipanti al Tema Obbligato "Rosso e Blu" sezione unica digitale dei n. 240 Autori iscritti alla manifestazione con 1.510 opere complessivamente presentate dopo attento, ripetuto e scrupoloso esame delle opere presentate ha deciso di ammettere n° 189 opere di n° 114 Autori nella Sezione " Tema Libero sez. digitale" n° 52 opere di n° 46 Autori nella Sezione "Tema Obbligato "Rosso e Blu" sez. digitale per un numero complessivo di 241 opere ammesse di 134 Autori tra i due temi.

I premi in palio sono stati così assegnati:

Tema Libero

Primo classificato: Marcello Mattesini di Firenze per le opere: " Nuda o quasi n. 1, 2, 3 "

Secondo classificato: Marco Diquattro di Rosignano Solvay (Livorno)

per le opere: " Tracce e presenze 1, 2"

Terzo classificato: Giulio Montini di Cesnate (Como) per l'opera: " Cupi pensieri"

Tema obbligato "Rosso e blu"

Primo classificato: Roberto Palladini di Marchirolo (VA) per l'opera: " Glamour n. 2 "

Secondo classificato: Diego Speri di Verona per l'opera: " Mare Adriatico"

Terzo classificato: Bruno Cherubini di Foligno per l'opera: "Infanzia Maasai"

Miglior Autore in assoluto: Valerio Perini di Molino del Piano (FI) per il complesso delle opere presentate nei due temi, Libero ed Obbligato:

TL - " Attacco", "Tennis da tavolo", "Danza diversa, 1, 2", "TO - " XG", "Flauto", "Corsa dei Ceri", "Il Passatore" - 2009

Premio speciale "Enzo Guarguagli" alla migliore opera di " Glamour " Massimo Vannozzi di Grosseto per l'opera: "Nudo"

Premio speciale "Pierangelo Mazzoni" alla migliore opera di " Paesaggio " Davide Morellini di Saronno (Varese) per l'opera: " Sei alberi "

Premio speciale "SdS Bassa Val di Cecina" alla migliore opera che " metta in risalto



Foto di Marcello Mattesini



Foto di Roberto Palladini





Foto di Marco Diquattro



Foto di Diego Speri

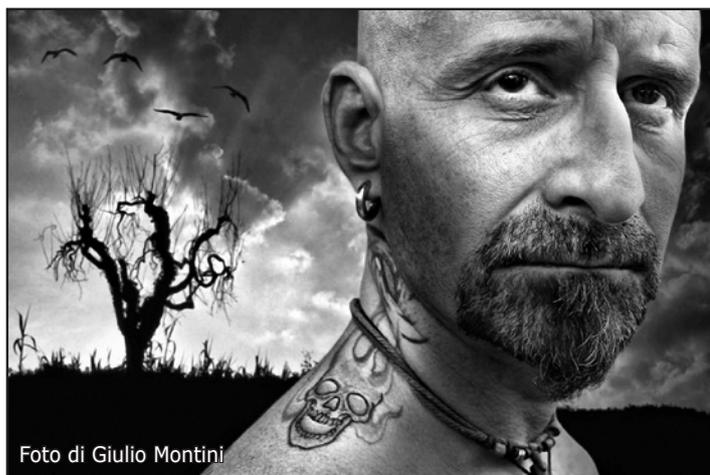


Foto di Giulio Montini



Foto di Bruno Cherubini



Foto di Franco Alloro



Foto di Valerio Perini



Foto di Ernesto Francini

le problematiche legate all'assistenza all'anziano, o al portatore di handicap, o all'assistenza domiciliare e territoriale": Ex-aequo a: Patrick Donati di Piombino (Livorno) per l'opera: "Una giornata insieme n. 1" e Raffaello Spanò di Piombino (Livorno) per l'opera: "Musica nel buio"

Menzione Speciale della Giuria: Moreno Diana di Forlì (FC) per le opere: "Berlin 1,2,3,4,"

Miglior autore giovane (nato dopo il 31 dicembre 1979): Simone Bianchini di Figgline Valdarno (FI) per l'opera: "L'uomo e l'ambiente"

Segnalazioni

Segnalazione Speciale della Giuria per opere sul tema "Natura": Ernesto Francini di Milano per l'opera: "Toh ... chi si rivede"

Segnalazione Speciale della Giuria per opere sul tema "Sport": Dino OPdoardo Gibertoni di Modena per l'opera: "Stoccata"

Segnalazione Speciale della Giuria per opere sul tema obbligato "Rosso e Blu": Franco Alloro di Sambuca di Sicilia (AG) per l'opera: "Clarette"

Premio per l'Autore non già premiato con il maggior numero di Opere Ammesse a: Maurizio Tieghi di Quartesana - Ferrara

Premio per il Circolo con il maggior numero di Autori Partecipanti viene assegnato ex-aequo al Fotoclub Collesalvetti di Collesalvetti - Livorno e al Centro Cultu-

rale Sant'Antimo di Piombino - Livorno

Premio per il Circolo con il maggior numero di Autori Ammessi viene assegnato al A.F. "F. Mochi" di Montevarchi (AR) con 8 Autori Ammessi

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale
dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:

Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:

Giuseppe Romeo

Capo Redattore:

Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:

Nino Bellia, Daniela D'Amato,
Francesco Maggi, Luigi Franco Malizia,
Antonino Giordano, Rosano Orchitano,
Domenico Pecoraro, Stefano Romano,
Roberto Zuccalà

Redazione:

Via S.S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel./Fax 090.633093
E-mail: msavatteri@libero.it

Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35
89132 Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:

Effeggieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile
di quanto forma oggetto delle foto



I fotografi UIF SUSY BOCCI

Susy Bocci nasce a Grosseto il 21 dicembre 1994, cresce e tutt'ora vive in un piccolo paese, Ribolla, della maremma toscana. Frequenta il secondo anno del "Liceo delle Scienze Sociali".

Da sempre amante dell'arte nelle sue forme più disparate: musica, letteratura e fotografia su tutte. Segue corsi di chitarra classica all'età di dieci anni, oggi suona con una Aria acustica ed una Fender Stratocaster spaziando per più generi, dal folk al metal dal blues al rock.

Susy si avvicina alla fotografia all'età di otto anni circa, ed è in questo periodo che inizia ad usare le macchine analogiche del padre: Nikon F90, F801, FE, FM2, e la sua F60 apprendendo così le prime e basilari nozioni fotografiche. Inizialmente ritrae ed esplora il mondo che la circonda attraversando le più disparate tematiche, dal paesaggio alla macro per arrivare a quello che sarà il suo genere preferito: il ritratto, coinvolgendo quotidianamente amiche ed amici, per lo più compagni di scuola, in scatti e location sempre nuovi ed affascinanti.

Con l'avvento delle nuove tecnologie entra nel mondo del digitale, studia e approfondisce le tecniche di fotoritocco/postproduzione, abbandona le macchine analogiche ed oggi fotografa con una Nikon D5000, D100 e la piccola P80 sempre al seguito. Grazie allo scatto digitale ed al successivo fotoritocco, riesce ad esprimere il suo concetto di fotografia in modo sempre più originale, personalizzando i propri lavori con tecniche moderne anche al di fuori dei canoni fotografici classici. Si iscrive nel 2007 all'associazione culturale Photodigitalgrosseto, occasione questa, grazie al confronto con nuovi e bravissimi fotografi, per crescere ed apprendere nuove nozioni fotografiche principalmente nella post produzione; è grazie alle molteplici iniziative del Photodigital che espone i propri lavori nella città

di Grosseto ed in provincia, in mostre collettive e personali. Susy partecipa anche a concorsi nazionali ed internazionali, ottenendo ammissioni e riconoscimenti: nel 2009 vince il premio speciale in denaro al concorso "Wall" promosso dalla associazione Magazzino120 di Viterbo con patrocinio Uif-Fiaf.

<http://www.flickr.com/photos/susywylde/>

